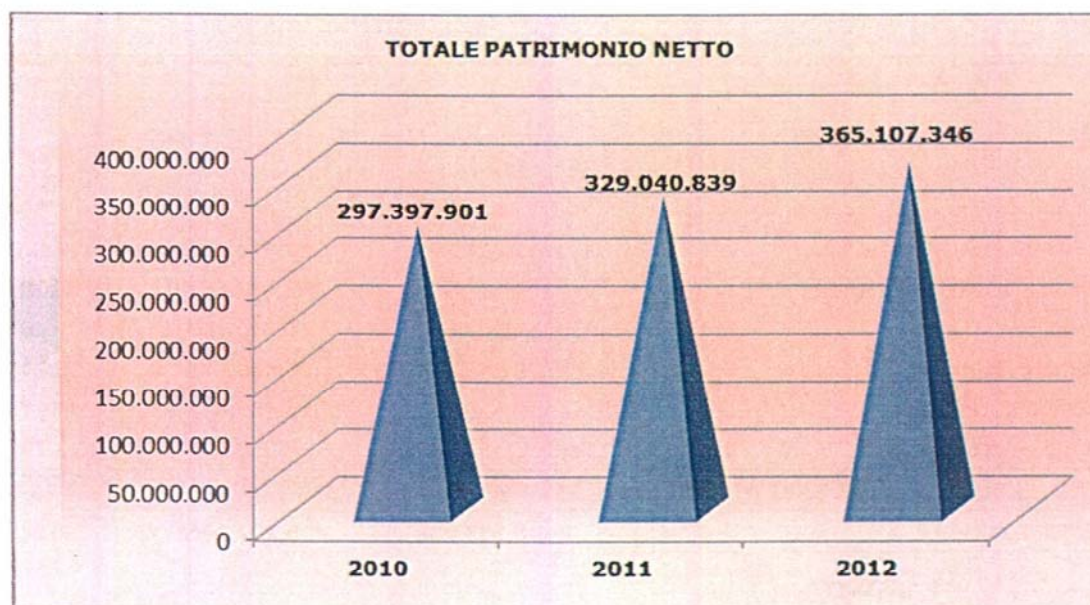


Il grafico che segue mostra l'andamento del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:



Il patrimonio netto registra, nel 2011 una crescita di euro 31.642.938 (+10,64%) e nel 2012 di euro 36.066.507 (+10,96%).

Esso è costituito dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari a euro 56.330.180, prescritta dall'art. 1, comma 4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere da detto anno.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a euro 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di euro 329.040.839 alla fine del 2011 e di euro 365.108.346 a chiusura 2012.

Negli ultimi sette anni il patrimonio netto ha avuto la seguente evoluzione nelle sue componenti:

<b>Composizione del patrimonio netto</b>					
<b>Anni</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Risultato esercizio precedente</b>	<b>Risultato esercizio corrente</b>	<b>Totale</b>
<b>All'1.1.06</b>	56.330.180	108.237.776	21.353.005	0	185.920.961
<b>Al 31.12.06</b>	56.330.180	129.560.781	0	23.434.088	209.325.049
<b>All'1.1.07</b>	56.330.180	129.560.781	23.434.088	0	209.325.049
<b>Al 31.12.07</b>	56.330.180	152.994.868	0	23.699.612	233.024.660
<b>All'1.1.08</b>	56.330.180	152.994.868	23.699.612	0	233.024.660
<b>Al 31.12.08</b>	56.330.180	176.694.481	0	16.579.284	249.603.945
<b>All'1.1.09</b>	56.330.180	176.694.481	16.579.284	-	249.603.945
<b>Al 31.12.09</b>	56.330.180	193.273.764	0	22.044.181	271.648.125
<b>All'1.1.10</b>	56.330.180	193.273.764	22.044.181		271.648.125
<b>Al 31.12.10</b>	56.330.180	215.317.946	0	25.749.775	297.397.901
<b>All'1.1.11</b>	56.330.180	215.317.946	25.749.775		297.397.901
<b>Al 31.12.11</b>	56.330.180	241.067.721	0	31.642.938	329.040.839
<b>All'1.1.12</b>	56.330.180	241.067.721	31.642.938		329.040.839
<b>Al 31.12.12</b>	56.330.180	272.710.659	0	36.066.507	365.107.346

### **6.1 La parte attiva**

Le immobilizzazioni materiali mostrano, nel 2011 rispetto al 2010, una lieve diminuzione pari ad euro 41.453, causata sostanzialmente dalla dismissione di *hardware* obsoleti, ammortizzati nel febbraio 2011. Nel 2012, si rileva, invece, una crescita di euro 43.529 dovuta in prevalenza a nuovi acquisti di beni mobili, quali stampanti, pc, ecc.. e all'installazione di un nuovo gruppo-frigo per un impianto di condizionamento.

Il compendio immobiliare rimane stimato al costo storico rivalutato, accresciuto delle spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione capitalizzate nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio nei due anni in esame presentano una consistenza alla chiusura degli esercizi pari, rispettivamente, a euro 255.077.665 e a euro 255.701.583. Nella seguente tabella vengono evidenziate le componenti di tale posta attiva.

Denominazione	2011	2012
	Valore di bilancio	
Depositi cauzionali	3.946	3.946
Erario c/acconto TFR	6.427	0
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati	38.997.611	38.991.588
Altri titoli di cui:	114.846.048	115.482.416
- obbligazioni corporate	81.029.925	80.719.668
- fondi di private equity	24.044.084	24.557.424
- azioni	9.772.039	10.205.324
Partecipazioni	92.221.477	92.221.477,12
Fondi comuni	9.002.156	9.002.156
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>255.077.665</b>	<b>255.701.583</b>

Nella nota integrativa dei bilanci, nel rispetto del principio della trasparenza, a fronte del valore iscritto in bilancio, risulta indicato quello di mercato.

Lo scostamento che si rileva tra il valore di bilancio e quello di mercato dei titoli mobiliari posseduti, ha indotto l'Ente a incrementare la consistenza del fondo oscillazioni titoli per euro 3.160.000 per incrementare la consistenza del fondo che, al 31/12/2012 risulta, perciò, pari ad euro 8.278.924 e copre oltre il 100% delle minusvalenze maturate sui titoli immobilizzati per i quali non è previsto il rimborso del capitale alla scadenza.

La tabella, che segue, espone la consistenza delle attività finanziarie alla fine degli esercizi osservati, posta a raffronto con quella del 2010:

Investimenti finanziari 2010/2012			
Attività finanziarie	2010	2011	2012
Altri titoli	7.234.000	0	0
Fondi comuni	12.412.445	13.772.522	28.098.218
Fondi ETF	5.952.598	6.712.504	7.642.686
<b>Totale</b>	<b>25.599.044</b>	<b>20.485.026</b>	<b>35.740.904</b>

Il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav, a valori di bilancio, alla fine del 2011 è risultato pari a euro 316.475.320. Al netto della componente immobiliare (che include anche l'asset relativa alle partecipazioni in quote di società immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad euro 208.519.819. Al termine del 2012. Lo stesso valore, è di euro 363.697.122. Al netto della componente immobiliare (anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad euro 245.746.621.

La crisi economica mondiale in atto, e quindi la particolare turbolenza che caratterizza il mercato finanziario, ha indotto l'Ente a effettuare una gestione più prudente degli investimenti finanziari.

Nell'ambito dell'indicato portafoglio si registra che le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti aventi valore strategico per l'Ente e che, quindi, non deve essere oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate da euro 255.077.665 del 2011 a euro 255.701.583 del 2012. Nell'ambito di tale comparto, nel 2011, si registra un forte incremento della componente relativa ai titoli di Stato, che sono passati da euro 18.197.131 del 2010 ad euro 38.997.611 del 2011 generando interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad euro 897.769 e di quella relativa ai fondi alternativi che sono passati dai 17.031.732 del 2010 ai 24.044.084 del 2011.

Per quel che concerne il 2012, invece, sempre con riferimento al medesimo comparto, si rileva una sostanziale invarianza dei titoli di Stato che passano da euro 38.997.611 ad euro 38.991.588 (-6.023 euro), generando, anche in questo esercizio, interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad euro 1.556.818 e un leggero incremento di quella relativa ai fondi alternativi che sono passati dai 24.044.084 del 2011 ai 24.557.424 del 2012.

Per quanto riguarda, inoltre, la componente, relativa alle attività finanziarie, della quale fanno parte quegli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle esigenze derivanti dall'attività istituzionale, si registra, nel 2011, una flessione della stessa pari ad euro 5.114.017, mentre il 2012 evidenzia un incremento pari ad euro 15.255.878.

## 6.2 La parte passiva

In questo settore, sia per il 2011 sia per il 2012, assumono rilievo le risorse allocate sui fondi per rischi ed oneri che si quantificano in complessivi euro 40.319.654 nel 2011 e in euro 54.002.260 nel 2012.

Nell'ambito di tali fondi si evidenzia il fondo oscillazione titoli, con una dotazione di 5.118.923 alla chiusura del 2011 e di euro 8.278.824 al termine del 2012.

Nel corso del 2011 risultano allocate sullo stesso, maggiori risorse per 3.185.970 (3.160.000 nel 2012) e utilizzate somme per 5.572.800, nel 2011 per i motivi che vedremo successivamente al par.7.1.; nel 2012, invece, non risultano diminuzioni. Sempre su tale fondo, nel rispetto al principio della prudenza, è stato deciso di riportare una somma tale da coprire i rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (oltre il 50% dell'ipotetica perdita, nel 2011; il 100% nel 2012).

Si evidenzia, inoltre, il fondo *spending review*, costituito ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, in adempimento dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa. L'accantonamento è stato quantificato in euro 51.646 (5% dei consumi intermedi 2010 quantificati in euro 1.032.914) sulla base dell'elenco dei consumi intermedi 2010 redatto dal CdA in ossequio alle Circolari Mef n. 5 del 02/02/2009 e n. 31 del 23/10/2012 e versato in data 9 gennaio 2013.

La consistenza di tutti fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue:

<b>Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale</b>			
<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondo imposte e tasse	0	0	153.755
Fondo svalutazione crediti	3.994.364	6.609.100	8.879.660
Fondo oscillazione titoli	7.505.753	5.118.923	8.278.924
Fondo spese e rischi futuri	2.184.605	2.138.276	1.944.147
Fondo garanzia prestiti	318.206	421.206	541.896
Fondo contributi modulari	6.432.377	8.059.161	9.102.795
Fondo contributi da convenzioni	11.108.599	17.972.988	25.049.437
Fondo <i>spending review</i>	0	0	51.646
<b>Totale fondi prudenziali</b>	<b>31.543.906</b>	<b>40.319.654</b>	<b>54.002.260</b>
<b>Fondo T.F.R. dipendenti</b>	<b>604.544</b>	<b>750.367</b>	<b>816.758</b>
<b>Fondi di ammortamento:</b>			
<i>Software</i> di proprietà ed altri diritti	840.577	861.953	882.388
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	363.184	373.900	382.962
Fabbricati	2.430.573	2.511.020	2.591.468
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	605.209	570.979	607.138
Impianti e macchinari	179.975	192.836	206.996
Automezzi	4.550	4.550	4.550
<b>Totale fondi di ammortamento</b>	<b>4.424.068</b>	<b>4.515.238</b>	<b>4.675.502</b>

I debiti passano da euro 3.628.282 del 2011 ad euro 4.020.041 del 2012, con un incremento di euro 391.759 (+10,80%).

I ratei (quote di costi di competenza 2011 che si realizzeranno nel 2012) e risconti passivi (quote di ricavi di competenza 2012, ma già incassati nel 2011) passano da euro 164.449 del 2011 ad euro 362.068 del 2012, evidenziando un incremento di euro 197.619 del 2011 rispetto al 2010 (+120%) e di euro 536.442 nel 2012 (+48,16%).

**7. Il conto economico**

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

<b>Costi</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione %</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione %</b>
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	32.588.302	34.663.454	6,37	37.266.657	7,51
Organi di amm.ne e di controllo	696.397	783.786	12,55	830.360	5,94
Compensi professionali	376.811	245.271	-34,91	301.731	23,02
Personale	2.899.822	3.124.446	7,75	3.068.432	-1,79
Materiale di consumo	49.276	39.756	-19,32	28.208	-29,05
Utenze varie	110.482	112.763	2,06	130.578	15,80
Servizi vari	287.072	281.464	-1,95	250.430	-11,03
Pubblicazione periodico	93.000	93.000	0,00	93.000	0,00
Oneri tributari	681.026	994.660	46,05	2.033.741	104,47
Oneri finanziari	342.471	2.230.087	551,18	444.606	-80,06
Altri costi	310.159	291.339	-6,07	331.340	13,73
Ammortamenti e svalutazioni	11.077.888	15.247.493	37,64	14.524.919	-4,74
Oneri straordinari	0	763	...	910	19,27
Rettifiche di ricavi	1.175	11.675	893,50	37.390	220,26
<b>Totale costi</b>	<b>49.513.880</b>	<b>58.119.957</b>	<b>17,38</b>	<b>59.342.302</b>	<b>2,10</b>
<b>Ricavi</b>					
Contributi	70.545.978	76.266.028	8,11	82.853.017	8,64
Canoni di locazione	397.853	396.351	-0,38	360.342	-9,09
Interessi e proventi fin. diversi	3.206.191	12.114.403	277,84	10.963.621	-9,50
Proventi straordinari	67.679	27.133	-59,91	21.589	-20,43
Rettifiche dei costi	1.045.954	958.980	-8,32	1.210.240	26,20
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.263.655</b>	<b>89.762.895</b>	<b>19,26</b>	<b>95.408.809</b>	<b>6,29</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>25.749.775</b>	<b>31.642.938</b>	<b>22,89</b>	<b>36.066.507</b>	<b>13,98</b>
<b>Totale costi a pareggio</b>	<b>49.513.880</b>	<b>58.119.957</b>	<b>17,38</b>	<b>59.342.301</b>	<b>2,10</b>

Il conto mostra un utile netto di euro 31.642.938 nel 2011, superiore del 22,89% rispetto al 2010 (euro 5.893.163) e un utile netto di euro 36.066.507 nel 2012, superiore del 13,98% al 2011 (euro 4.423.569). Il miglioramento del risultato è da attribuire in gran parte all'aumento dei ricavi (del 19,26% per il 2011 e del 6,29% per il 2012), da attribuire sia all'aumento del numero degli iscritti sia all'incremento del contributo soggettivo minimo.

## 7.1 I costi

I dati del 2011 mostrano un incremento dei costi pari ad euro 8.606.077 (+17,38%). Anche quelli del 2012 evidenziano una crescita di euro 1.222.344 (+2,10%).

Tra i costi che nel 2011 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali, aumentati, nel 2011 per euro 2.075.152 (+6,37%) e nel 2012 per un importo pari ad euro 2.603.203 (+7,51%), principalmente a motivo del maggior onere per le pensioni agli iscritti (euro 1.175.928; 6,19%), determinato sia dalla perequazione 2011 (+0,9%) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. Risulta, poi, che le indennità di maternità aumentano nel 2011 di euro 158.333 e nel 2012 di euro 504.327.

Dall'esame delle voci di spesa si coglie, altresì, che:

- le spese per organi di amministrazione e controllo aumentano sia nel 2011, del 12,55%, a causa dell'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 26 marzo 2011, con la quale è stato approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione, sia nel 2012, del 5,94%, a motivo della riunione straordinaria dei neo delegati provinciali del 18 maggio 2012 e dell'Assemblea dei Delegati tenutasi nei giorni 16 e 17 giugno 2012 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi;
- il costo del personale si è incrementato, nel 2011, del 7,75% a causa dei passaggi di li livello intervenuti a fine 2010, dell'erogazione dei premi di anzianità previsti dal CCNL e a seguito delle assunzioni di una unità di personale. È diminuito, invece, dell'1,79% nel 2012, non essendovi stati incrementi retributivi ed essendo state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012;
- i maggiori oneri finanziari, aumentati di euro 1.887.616 nel 2011, derivano, essenzialmente, dai minusvalori dei fondi comuni di investimento e dagli ETF, il cui andamento negativo è strettamente collegato ai mercati azionari di riferimento, quali Italia, Europa, Paesi emergenti e Pacifico. Nel 2012, invece, la medesima posta, registra una flessione pari ad euro 1.785.481, correlata all'andamento positivo registrato dalla gestione finanziaria, che ha prodotto, appunto, una notevole diminuzione degli oneri finanziari e dei minusvalori da

valutazione sulle attività finanziarie dell'attivo circolante (fondi comuni di investimento ed ETF);

- i compensi professionali diminuiscono nel 2011 del 34,91%, mentre il 2012 evidenzia un incremento del 23,02%, da ricondurre, principalmente, alle spese per consulenze amministrative e tecniche sostenute dall'Ente; le utenze varie aumentano nel 2011 del 2,06% e nel 2012 del 15,80%;
- gli ammortamenti e svalutazioni aumentano nel 2011 del 37,64% e si riducono, nel 2012, del 4,74%. La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include: l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'accantonamento per imposte, l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri, l'accantonamento al fondo oscillazione titoli, gli accantonamenti al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni, l'accantonamento per *spending review* effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012.

La tabella che segue mostra l'andamento dei costi di funzionamento e la loro incidenza sui costi complessivi:

<b>Costi di funzionamento</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione %</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione %</b>
Organi di amm.ne e di controllo	696.397	783.786	12,55	830.360	12,55
Compensi professionali e lavoro autonomo	376.811	245.271	-34,91	301.731	-34,91
Materiale di consumo	49.276	39.756	-19,32	28.208	-19,32
Utenze varie	110.481	112.763	2,07	130.578	2,07
Servizi vari	287.072	281.464	-1,95	250.430	-1,95
Pubblicazione periodico	93.000	93.000	0,00	93.000	0,00
<b>A - Totale costi di funzionamento</b>	<b>1.613.037</b>	<b>1.556.040</b>	<b>-3,53</b>	<b>1.634.307</b>	<b>-3,53</b>
<b>B - Costo totale</b>	<b>49.513.880</b>	<b>58.119.957</b>	<b>17,38</b>	<b>59.342.301</b>	<b>17,38</b>
<b>B/A</b>	<b>3,26%</b>	<b>2,68%</b>		<b>2,75%</b>	

## 7.2 I ricavi

L'aumento registrato dai ricavi (19,26% per il 2011 e 6,29% per il 2012), ha interessato quasi tutte le voci, fanno eccezione sia nel 2011 sia nel 2012 i canoni di locazione e nel 2012 i proventi finanziari diversi.

La tabella, che segue, evidenzia il gettito dei diversi contributi:

Descrizione	2010	2011	Variazione %	2012	Variazione %
Contributi soggettivi	43.858.638	48.035.743	9,52	52.450.263	9,19
Contributi integrativi	14.798.200	15.132.773	2,26	15.503.464	2,45
Contributi di solidarietà	226.743	244.765	7,95	269.406	10,07
Quota integrazione contributiva	1.908.549	1.489.073	-21,98	1.596.550	7,22
Contributi d.Lgs. n. 151/01	1.270.397	1.449.132	14,07	1.471.905	-81,34
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	166.384	254.626	53,04	270.473	478,07
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	407.162	1.342.924	229,83	3.212.137	139,19
Contributi modulari	5.814.794	1.632.174	-71,93	1.204.057	-26,23
Contributi da convenzioni	2.095.111	6.684.818	219,07	6.874.762	2,84
<b>Totale</b>	<b>70.545.978</b>	<b>76.266.028</b>	<b>8,11</b>	<b>82.853.017</b>	<b>8,64</b>

La crescita (8,11% per il 2011 e 8,64% per il 2012) si presenta continua e costante per i contributi soggettivi e integrativi, effetto riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.410 del 2010 a 26.727 del 2011, con un incremento netto di 317 unità, determinato da 871 nuovi iscritti e 554 tra pensionamenti e cancellati e salito da 26.727 del 2011 a 27.161 del 2012, con un incremento netto di 434 unità, determinato dal saldo tra 966 nuovi iscritti e 532 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat (+0,9% nel 2011 e 2,1% nel 2012);
- alla contribuzione minima, passata dal 10,50% all'11% nel 2011 e dall'11 all'11,50% nel 2012;
- all'aumento, nel 2012, della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, che passa da euro 60.600 a euro 61.150.

Si mostrano in flessione, come detto, i canoni di locazione sia nel 2011 (-1.502 euro; -0,38%) che nel 2012 (-36.009 euro; -9,09%), a motivo di in immobile rimasto parzialmente sfitto in tutti e due gli anni osservati.

Nel 2012 diminuiscono anche i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella seguente tabella:

<b>Proventi finanziari diversi</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Proventi finanziari	443.689	731.508	784.138
Interessi su scarti di emissione	22.392	48.013	114.437
Dividendi su azioni	433.435	6.158.543	72.232
Plusvalenze su titoli	0	643.525	2.244.251
Utili su scambi	0	35.587	0
<b>Totale</b>	<b>899.516</b>	<b>7.617.176</b>	<b>3.215.058</b>

## **8. Le società partecipate**

Nell'anno 2011 si è dato luogo a uno snellimento della catena di controllo delle società immobiliari. Nel dicembre dell'indicato anno, si è così concluso l'iter di fusione "per incorporazione inversa" della società Vet.Imm. srl nella società Immobiliare Podere Fiume srl (controllata). Detta fusione non ha prodotto aumento di capitale sociale dell'Immobiliare Podere Fiume in quanto l'incorporata era "unico socio" dell'incorporante e, pertanto, l'intero capitale sociale di Podere Fiume, a seguito dell'annullamento dell'intero capitale sociale della prima, è stato attribuito al socio unico dell'incorporata.

Nella nota integrativa viene precisato, altresì che, a seguito di tale operazione, al 31/12/2011, si rilevano in capo all'Enpav, le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking ed Immobiliare Podere Fiume (IPF), nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Le seguenti tabelle mostrano il bilancio consolidato ed il conto economico consolidato alla chiusura degli anni 2010, 2011 e 2012; i dati in essi riportati sono conformi ai principi contabili della capogruppo Enpav.

<b>BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>ATTIVO CONSOLIDATO</b>			
<b>A) Immobilizzazioni</b>			
I) Immobilizzazioni immateriali	<b>35.799</b>	<b>20.739</b>	<b>12.592</b>
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	<b>13.487.900</b>	<b>22.541.748</b>	<b>23.469.546</b>
1) Immobili	13.303.451	22.388.099	23.358.749
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	184.449	153.649	137.797
3) Impieghi immobiliari in corso	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	<b>132.304.372</b>	<b>162.860.086</b>	<b>163.486.208</b>
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Titoli diversi in portafoglio	132.282.263	162.845.815	163.476.160
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	22.109	14.271	10.048
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (I+II+III)</b>	<b>145.828.071</b>	<b>185.422.573</b>	<b>186.968.346</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I) Rimanenze</b>	<b>95.556.167</b>	<b>76.459.255</b>	<b>73.486.318</b>
<b>II) Crediti (1+2+3+4)</b>	<b>60.096.591</b>	<b>68.800.466</b>	<b>78.543.781</b>
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	30.793.848	36.742.097	43.425.696
2) Crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
3) Crediti verso società controllate	0	0	0
4) Altri crediti	29.302.743	32.058.369	35.118.085
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>25.599.044</b>	<b>20.485.026</b>	<b>35.740.903</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>13.999.213</b>	<b>24.699.726</b>	<b>47.958.819</b>
<b>Totale attivo circolante (I+II+III+IV)</b>	<b>195.251.015</b>	<b>190.444.473</b>	<b>235.729.821</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.480.343</b>	<b>2.452.165</b>	<b>2.876.460</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>342.559.429</b>	<b>378.319.211</b>	<b>425.574.627</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>22.916.843</b>	<b>6.434.574</b>	<b>6.467.032</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):</b>	<b>296.564.682</b>	<b>329.434.171</b>	<b>365.220.597</b>
I) Riserva legale ex art. 1 d.lgs 509/1994	56.330.180	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.lgs 509/1994	0	0	0
III) Altre riserve consolidate	215.317.946	241.067.721	272.710.659
IV) Risultato economico di esercizio	24.916.556	32.036.270	36.179.758
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>31.543.906</b>	<b>40.319.654</b>	<b>54.002.258</b>
<b>C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>676.465</b>	<b>750.367</b>	<b>816.758</b>
<b>D) DEBITI (1+2+3+4)</b>	<b>13.600.468</b>	<b>7.451.729</b>	<b>5.025.555</b>
1) Debiti per prestazioni istituzionali	914.263	1.278.227	1.339.243
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	0	0	0
3) Debiti verso società controllate	0	0	0
4) Altri debiti	12.686.205	6.173.502	3.686.312
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>173.908</b>	<b>363.290</b>	<b>536.459</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>342.559.429</b>	<b>378.319.211</b>	<b>425.601.627</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>22.916.843</b>	<b>6.434.574</b>	<b>6.467.032</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2010	2011	2012
<b>A) GESTIONE PREVIDENZIALE:</b>			
<b>1) Gestione contributi (a+b-c)</b>	<b>62.994.828</b>	<b>67.982.636</b>	<b>75.045.027</b>
a)Entrate contributive	70.545.978	76.266.028	82.853.017
b)Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	503.256	295.470	582.175
c)Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.054.406	8.578.862	8.390.165
<b>2) Gestione prestazioni (a+b-c)</b>	<b>31.543.420</b>	<b>33.706.386</b>	<b>36.057.896</b>
a)Spese per prestazioni istituzionali	32.588.302	34.663.454	37.266.657
b)Interessi passivi sulle prestazioni	1.072	1.912	1.478
c)Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.045.954	958.980	1.210.239
<b>Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>31.451.408</b>	<b>34.276.250</b>	<b>38.987.131</b>
<b>B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:</b>			
<b>3) Gestione immobiliare (a-b-c)</b>	<b>-451.875</b>	<b>2.858.789</b>	<b>-649.470</b>
a)Redditi e proventi degli immobili	17.913.592	5.895.012	962.903
b)Costi diretti di gestione	18.365.467	3.036.223	1.612.373
c)Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0
<b>4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)</b>	<b>600.728</b>	<b>1.285.405</b>	<b>3.439.204</b>
a)Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	2.312.226	5.395.078	8.383.903
b)Costi diretti e perdite di gestione	611.498	1.004.241	1.784.699
c)Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.100.000	3.105.432	3.160.000
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>148.853</b>	<b>4.144.194</b>	<b>2.789.734</b>
<b>C) COSTI GENERALI:</b>			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	696.397	783.786	830.360
<b>6) Costi del personale (a+b)</b>	<b>2.899.822</b>	<b>3.124.446</b>	<b>3.068.641</b>
a)Oneri per il personale in servizio	2.744.822	2.964.446	2.908.641
b)Trattamento di fine rapporto	155.000	160.000	160.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.188.536	1.041.475	1.072.749
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.926.098	3.575.494	3.012.143
<b>Totale costi generali (5+6+7+8)</b>	<b>6.710.853</b>	<b>8.525.201</b>	<b>7.983.893</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)</b>	<b>24.889.408</b>	<b>29.895.243</b>	<b>33.792.972</b>
<b>D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>	<b>328.107</b>	<b>255.409</b>	<b>977.306</b>
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	410.546	443.239	1.000.658
10) Oneri finanziari diversi	82.439	187.830	23.352
<b>E) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>0</b>	<b>-1.841.165</b>	<b>936.358</b>
11)Rivalutazioni	0	37.706	1.102.537
12) Svalutazioni	0	1.878.871	166.179
<b>F) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)</b>	<b>-233.834</b>	<b>7.166.204</b>	<b>1.157.207</b>
13) Entrate e proventi diversi	68.960	7.168.537	1.168.335
14) Spese e oneri diversi	302.794	2.333	11.128
<b>G) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)</b>	<b>3.248</b>	<b>12.354</b>	<b>1.613</b>
15) Ricavi extra-caratteristici	175.537	173.879	170.910
16) Costi extra-caratteristici	172.289	161.525	169.297
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)</b>	<b>24.986.929</b>	<b>35.488.045</b>	<b>36.865.456</b>
17) Imposte sui redditi imponibili	70.373	3.451.777	685.700
<b>18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.916.556</b>	<b>32.036.268</b>	<b>36.179.756</b>

Segue la tabella riepilogativa delle tre partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Società partecipate	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2010	2011	2012	2010	2011	2012
Edilparking	100%	11.632.023	11.503.054	11.404.435	-390.810	-128.970	-98.617
Imm. Podere Fiume	100%	78.536.656	57.093.107	51.304.455	-429.672	6.515.334	211.349
Veterinari Editori	50%	20.143	27.111	27.629	0	6.968	519

Per il 2011, i dati evidenziano per l'Immobiliare Podere Fiume un utile pari ad euro 6.515.334, contro una perdita di euro 429.672 dell'esercizio precedente. Di tale utile, 6 milioni saranno distribuiti all'Enpav e i restanti euro 515.334 accantonati a riserva della società.

Alla perdita d'esercizio della partecipata Edilparking, diminuita rispetto al 2010, si è fatto fronte mediante utilizzo di pari importo della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti in conto futuro aumento di capitale sociale".

La Veterinari editori s.r.l., infine, costituita nel corso del 2008 con capitale sociale di euro 10.000, per svolgere l'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" e i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani e dell'Enpav, ha destinato l'utile pari ad euro 13.935 a riserve di patrimonio netto.

Per quel che concerne lo stato patrimoniale dell'Enpav si segnala, alla chiusura dell'esercizio 2011, che il valore delle società partecipate, valutate secondo il criterio del costo, risulta pari a euro 92.221.477, mentre il patrimonio netto delle stesse società, come si evidenzia nel prospetto sopra riportato, ammonta nel complesso a euro 68.637.036.

Appare opportuno precisare, infine, che le partecipazioni in Edilparking e nella IPF rientrano tra gli investimenti mobiliari/immobiliari detenuti a scopo di durevole investimento, pertanto, di carattere strategico.

Per il 2012 si precisa che per coprire la perdita di esercizio della Edilparking verranno utilizzate le riserve patrimoniali della società e per quel che concerne, invece, la Immobiliare Podere Fiume, l'utile di euro 211.349 è stato accantonato a riserva e, pertanto, non distribuito. Infine, l'utile conseguito dalla Società Veterinari Editori è stato destinato a riserva.

## 9. Il bilancio tecnico

In ordine al bilancio tecnico, va rammentato che la legge finanziaria per il 2007 prevedeva (art. 1, comma 763) che la stabilità delle gestioni previdenziali doveva essere ricondotta ad un arco temporale non inferiore ai 30 anni (in luogo dei 15 previsti in precedenza) e doveva essere valutata sulla base di un bilancio tecnico redatto secondo criteri tecnici, poi determinati con decreto del Ministro del lavoro 29 novembre 2007. Tale decreto, pur confermando che la stabilità delle gestioni previdenziali doveva essere garantita per un arco temporale non inferiore a 30 anni, ha previsto l'obbligo del bilancio tecnico elaborato secondo previsioni relative ad un orizzonte temporale di 50 anni.

Tale vincolo è stato, poi, confermato, da ultimo, dall'art. 24, comma 24 del decreto legge 201/2011 "c.d. Salva Italia", convertito nella legge 214/2011, il quale ha disposto, che gli Enti previdenziali privatizzati devono adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012 (termine, poi, posticipato al 30 settembre 2012), le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati, appunto, in previsione di un arco temporale di cinquant'anni.

L'Ente ha, pertanto, provveduto a disporre il documento in questione, con i dati al 31.12.2011 (segmento temporale di riferimento: 2012-2061) nel rispetto delle nuove disposizioni normative, includendo i provvedimenti di modifica regolamentare in materia di contribuzione soggettiva, integrativa, massima pensionabile, calcolo e perequazione delle pensioni.

Dall'elaborato si evince quanto segue:

- aumentano i contributi che passano, nel cinquantennio, da 79,1 a 433,5 milioni di euro (incrementandosi di 5,5 volte a moneta corrente);
- crescono le uscite per prestazioni pensionistiche passando da euro 32,9 a 392,8 (11,9 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni;
- i saldi gestionali, al pari, evidenziano risultati sempre positivi, dei quali si rileva l'importo massimo di euro 156,7 milioni, previsto per l'anno 2057, come mostra il grafico che segue: